



Progetti stand alone

Standalone projects

TOPIC ID: JTM-2022-2025-PSLF-PROGETTI STANDALONE

Ente finanziatore: Commissione europea Just Transition Mechanism (JTM)

Obiettivi ed impatto attesi: Il Meccanismo di transizione giusta (Just Transition Mechanism, JTM) fa parte del Piano europeo di investimenti per il Green Deal, per garantire che nessuno e nessuna regione sia lasciata indietro nella transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico. Fornisce sostegno alle regioni più colpite e le aiuta ad alleviare i costi socio-economici della transizione. Il terzo pilastro di questo Meccanismo è uno strumento di miscelazione chiamato Strumento di prestito al settore pubblico (JTM PSLF).

Questo tema si rivolge a progetti che affrontano le gravi sfide sociali, economiche e ambientali derivanti dalla transizione verso gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030 e l'obiettivo della neutralità climatica nell'UE entro il 2050 al più tardi, a beneficio dei territori dell'UE identificati nei Piani di Giusta Transizione Territoriale. I progetti devono inoltre essere idonei a ricevere un prestito dalla BEI (o da uno dei suoi intermediari finanziari). Attività finanziabili (ambito di applicazione)

Possono essere finanziati progetti relativi a un'ampia gamma di investimenti sostenibili, quali:

- investimenti nelle energie rinnovabili e nella mobilità verde e sostenibile, compresa la promozione dell'idrogeno verde;
- reti di teleriscaldamento efficienti;
- ricerca pubblica;
- digitalizzazione;
- infrastrutture ambientali per la gestione intelligente dei rifiuti e delle acque;
- energia sostenibile, efficienza energetica e misure di integrazione, comprese le ristrutturazioni e le conversioni di edifici; - rinnovamento e rigenerazione urbana;
- transizione verso un'economia circolare;
- ripristino e decontaminazione del territorio e dell'ecosistema, tenendo conto del principio "chi inquina paga";
- biodiversità;
- riqualificazione e riqualificazione, formazione;
- infrastrutture sociali, comprese le strutture di assistenza e l'edilizia sociale.

Lo sviluppo delle infrastrutture può anche includere progetti e soluzioni transfrontaliere che portino a una maggiore resilienza per far fronte ai disastri ecologici, in particolare quelli accentuati dai cambiamenti climatici.

Dovrebbe essere favorito un approccio globale agli investimenti, in particolare per i territori con importanti esigenze di transizione. Possono essere sostenuti anche investimenti in altri settori, se coerenti con i Piani di transizione territoriale approvati.

Le attività del progetto devono andare a beneficio di un territorio coperto da un Piano di Giusta Transizione Territoriale approvato e devono essere coerenti con tale Piano e con i settori e le aree tematiche da esso stabiliti. Impatto previsto Le proposte devono includere indicatori che dimostrino che il progetto avrà un impatto misurabile nell'affrontare le gravi sfide sociali, economiche e ambientali derivanti dalla transizione verso gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030 e l'obiettivo della neutralità climatica nell'UE al più tardi entro il 2050.

Criteri di eleggibilità: Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o enti privati con funzioni di servizio pubblico) con sede in uno Stato membro dell'UE. I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti - prima di presentare la proposta
- e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Durata

I progetti dovrebbero di norma avere una durata compresa tra i 24 e i 60 mesi. In casi debitamente giustificati possono essere accettati progetti di durata superiore. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento.

Contributo finanziario: Il budget disponibile per il bando è di 1 459 500 000 euro per il periodo quadriennale del bando. Il budget dell'invito sarà implementato attraverso dotazioni nazionali pluriennali per Paese che saranno consumate nel tempo dai progetti finanziati.

I budget dei progetti (importo massimo della sovvenzione) devono essere calcolati come percentuale della componente di prestito (15% o 25%, se il progetto riguarda attività in una regione meno sviluppata ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, del regolamento CPR 2021/106011 e della decisione 2021/113012), utilizzando il calcolatore fornito e rispettando le seguenti condizioni:

- per i progetti autonomi: - i prestiti richiesti direttamente alla BEI devono essere di almeno 12.500.000 euro; la BEI copre di solito fino al 50% dei costi totali del progetto, che di norma dovrebbero quindi essere di almeno 25.000.000 di euro
- i prestiti richiesti attraverso gli intermediari finanziari della BEI devono essere di almeno 3.000.000 di euro

Scadenza:

- 19/10/2022
- 19/01/2023

- 19/04/2023
- 20/09/2023
- 17/01/2024
- 17/04/2024
- 19/09/2024
- 16/01/2025
- 15/04/2025
- 11/09/2025

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_jtm-2022-2025-pslf_en.pdf \(europa.eu\)](#)